

PARROCCHIA DI SELVA

DOMENICA 24/5/1998 : SOLENNITA' DELLA ASCENSIONE .

Ore 10.30 : S.Messa .def. Biasin Cesira, Elisa, Angelina .

MARTEDI' 26/5 : s. Filippo Neri.

Ore 16.00 : S.Messa .

VENERDI' 29/5 : S.Messa e Chiusura del Mese di Maggio al Capitello
Lovato ore 20.30.

SABATO 30/5 : Santa Messa Prefestiva .

Ore 19.00 : S.Messa .

DOMENICA 31/5/1998 : SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE .

Ore 10.30 : S.Messa Solenne e Benedizione delle Rose in onore
della Madonna (Ogni bambino porti una rosa in omaggio alla
Madonna).

RINGRAZIAMENTO ALLA COMUNITA'.

Siamo riconoscenti alle famiglie che hanno offerto le tovaglie
per la Chiesa .

Mons. Giacomo Villatora , mi incarica di ringraziare tutta la
Comunità per gli auguri pervenuti in occasione del suo
novantesimo compleanno.

PARROCCHIA DI AGUGLIANA

SABATO 23/5 : S.Messa e Fioretto alla Chiesetta del "Fante".

-def. Brunello Valentino.

DOMENICA 24/5/1998 : SOLENNITA' DELLA ASCENSIONE.

Ore 9.00 : S.Messa .

GIOVEDI' 28/5 : s. Emilio .

Ore 16.00 : S.Messa

SABATO 30/5 : S.Messa e Fioretto "Contrà Festugati".-Chiusura
del Mese di Maggio .

def. Dal Maso Vittorio, Festugato Riccardo e Amelia.

def. Festugato Silvio , Capitanio Adele.

DOMENICA 31/5/1998 : SOLENNITA' DI PENTECOSTE-Solenne Santa MESSA
DI PRIMA COMUNIONE : Ore 10.00 .

GIOVEDI 28/5 : In Chiesa Incontrò di preghiera per tutta la
Comunità in preparazione alla PRIMA COMUNIONE
ALLE ORE 20.30 .

Il sacerdote é disponibile per le confessioni .

-la Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.
SELVA - AGUGLIANA

CRISTO SALE
ANCHE
PER NOI

*«Poi li condusse fuori Betania e, alzate
le mani, li benedisse» (Luca 24,50).*



DOMENICA 24/05/1998 : SOLENNITA' DELLA ASCENSIONE.

La Ascensione non é un episodio che si possa descrivere isolata-
mente, ma una delle sfaccettature di quell'unico gioiello che é
il mistero pasquale . Tra pasqua e pentecoste, é la festa dell'in-
tervallo di tempo in cui Gesù risorto scompare agli occhi dei
suoi, iniziando con loro un altro tipo di rapporto, talmente effica-
ce che tutto sarà colmato della sua presenza. E' un momento di
passaggio , in cui i discepoli sono chiamati ad abbandonare la
sponda familiare dei modi di presenza di prima, per la terra ancora
sconosciuta in cui saranno invasi dallo Spirito del risorto.
Il nuovo Elia viene tolto loro (Luca), ma l'Emmanuele rimane presen-
te alla sua chiesa (Matteo), innalzato da Dio alla sua dignità
regale (Marco).

Dopo la sua ultima apparizione, il Signore Gesù lascia apparen-
te i suoi, ma la sua presenza invisibile si intensifica, raggiun-
gendo una profondità e una estensione che non era possibile quando
egli si trovava ancora nel suo corpo terreno. Grazie allo Spirito
Gesù sarà presente sempre là dove ha insegnato agli apostoli a
riconoscerlo : nella parola , nei sacramenti, nei fratelli, e
soprattutto nella missione . Non si tratta dunque di contemplare
il cielo, ma di essere testimoni del risorto sulla terra degli
uomini, di collaborare con lui alla crescita del suo regno